

Astuti (Pd): “Sui biglietti del trasporto regionale è scattata la tassa Fontana”

Pubblicato: Venerdì 1 Settembre 2023



Il consigliere regionale del Partito Democratico **Samuele Astuti** è intervenuto oggi sull'**aumento dei biglietti del trasporto pubblico regionale**.

«E' scattata oggi la “**tassa Fontana**” e i cittadini lo devono sapere”. L'**aumento del 4% di biglietti e abbonamenti** è frutto di una decisione della Regione, quindi del presidente Fontana e del suo assessore ai Trasporti Lucente, di Fratelli d'Italia – dice Astuti nel giorno della partenza delle nuove tariffe – Quando dicono che non hanno aumentato le tasse ai lombardi, semplicemente mentono, perché chi prende il treno, ma anche i bus urbani e gli extraurbani, per studio e lavoro, da oggi paga di più».

«E a danno si aggiunge danno, perché chi aveva usufruito del bonus trasporti nazionale ora non lo può più fare, perché i fondi sono finiti e già oggi il sistema informatico blocca le richieste, dicendo semplicemente che se ne riparla a ottobre e solo in caso rimangano residui generati dalle rinunce di utenti che sono riusciti a inoltrare la domanda – aggiunge il consigliere dem – **La destra, ancora una volta, dimostra di non avere alcun interesse per il trasporto pubblico** che è anche una delle leve oggi a nostra disposizione per combattere il cambiamento climatico riducendo l'immissione in atmosfera dei gas climalteranti».

Oltre all'aumento delle tariffe, Astuti sottolinea anche le **inefficienze del sistema**: «Il servizio ferroviario regionale, soprattutto su alcune tratte, **rimane inaccettabile**. È incredibile come Trenord,

con tutti quei ritardi e quelle cancellazioni, possa ottenere dalla Regione del presidente Fontana e dell'assessore Lucente il rinnovo del contratto senza gara per 10 anni, un aumento dei contributi regionali di quasi il 20% e, in più, il secondo aumento delle tariffe in 13 mesi, perché a luglio 2022 i biglietti costavano l'8% in meno rispetto a oggi, settembre 2023: **c'è qualcuno in Regione in grado di dire ai vertici di Trenord che così non va bene?».**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it